



ARCIDIOCESI  
DI TRENTO

# La Chiesa per il territorio



Rapporto annuale

2022



# La Chiesa per il territorio

Rapporto annuale

2022



# Indice generale

## 1. Introduzione

Premessa	5
Pagine aperte, in stile sinodale	7

## 2. Bilancio 2022 dell'Arcidiocesi di Trento

Schemi di bilancio (con dati comparati)	10
Relazione	15

### **...dentro il bilancio**

<i>Terminato il restauro, cattedrale svelata</i>	25
<i>I poveri siano una ferita aperta</i>	35
<i>Sacramenti, cuore della vita comunitaria</i>	41

## 3. Bilanci 2022 Enti diocesani

Premessa	45
Fondazione Comunità Solidale	46
Seminario Maggiore Arcivescovile	48
Fondazione Fraternitas Tridentina	50
Fondazione Casa del Clero	52
Museo Diocesano Tridentino	54
Fondazione Causa pia Battisti	56
Vita Trentina Editrice	58
Collegio Arcivescovile "Celestino Endrici"	60

# 1. Introduzione

# Premessa

Il sesto Rapporto annuale dell'**Arcidiocesi di Trento**, introdotto dall'arcivescovo Lauro Tisi, presenta la situazione patrimoniale ed economica al termine dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2022, con le cifre comparative dell'esercizio precedente, sono accompagnati dalla **relazione dell'Economo diocesano**.

Il Rapporto contiene anche gli schemi di bilancio al 31 dicembre 2022 dei principali Enti diocesani, già presenti nel Rapporto annuale 2021 (come attestano le cifre comparative dell'esercizio precedente): Fondazione Comunità Solidale, Seminario Maggiore Arcivescovile, Fondazione Fraternitas Tridentina, Fondazione Casa del Clero, Museo Diocesano Tridentino, Fondazione Causa pia Battisti, Vita Trentina Editrice e Collegio Arcivescovile "Celestino Endrici".









✠ Arcivescovo Lauro Tisi

## Pagine aperte, in stile sinodale

Per il sesto anno consecutivo – la prima pubblicazione risale al 2018 – l'Arcidiocesi di Trento rende pubblico il prospetto del proprio bilancio economico, insieme a quello dei più rilevanti Enti afferenti.



Non si tratta solo di proseguire in un percorso consolidato di doverosa trasparenza, all'interno come all'esterno del mondo ecclesiale. Nell'appuntamento annuale con questa pubblicazione, dal titolo evocativo "La Chiesa per il territorio", vorrei infatti leggere la volontà di riconsegnare alla nostra comunità un documento aperto alla riflessione condivisa in stile sinodale e non certo un mero prospetto numerico, destinato per lo più agli addetti ai lavori. Da queste pagine vorrei si comprendesse come la Chiesa trentina stia cercando di sostenere la propria fondamentale missione: farsi promotrice di un Annuncio di speranza, in un mondo segnato da un'ondata di pessimismo senza precedenti, con gesti concreti di fraternità verso persone e situazioni affaticate.

### LA MADONNA DELLA PACE

Cattedrale di Trento - Particolare dell'affresco della Madonna con Bambino, riscoperto durante i restauri

Viviamo in un'epoca segnata da parole che troppo spesso feriscono o appaiono vuote e piene di retorica: altra forma, quest'ultima, di "violenza", seppur meno apparente.

Uscire allo scoperto con la consistenza dei numeri significa affidare la propria immagine ad una fotografia fedele della realtà, senza camuffamenti e ritocchi. Dall'oggettività dei numeri vorremmo filtrasse poi la concretezza dei volti. Delle persone che "fanno" la Chiesa e di quanti vengono raggiunti da una parola capace di recare conforto o da una mano solidale. Questi numeri raccontano vita. E la vita chiede di porsi in ascolto. È l'atteggiamento con cui dallo

scorso anno la Chiesa universale è invitata a vivere il Cammino sinodale.

In Diocesi di Trento, dopo una prima fase generale, si aprono quest'anno tre "cantieri" di lavoro dedicati ad approfondire il ruolo delle donne e dei giovani nella Chiesa e la risposta ecclesiale alle fragilità.

Accanto all'ascolto giovanile e ad un'autentica valorizzazione femminile, vorrei tanto fossero i poveri il vero "motore" della Chiesa trentina, la motivazione prioritaria alla base del nostro impegno. Solo così potremmo dire di essere stati fedeli al Vangelo.





# 2. Bilancio 2022 dell'Arcidiocesi di Trento

Schemi di bilancio (con dati comparati)

ATTIVO	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Quote associative ancora da versare</b>			-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
<u>I – Immobilizzazioni immateriali:</u>				
1) Costi di sviluppo			-	-
2) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno			22.615	30.810
3) Concessioni, licenze e marchi			-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti			-	10.004
5) Altre			20.008	23.366
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>			<b>42.623</b>	<b>64.180</b>
<u>II – Immobilizzazioni materiali:</u>				
1) Terreni e fabbricati strumentali			32.033.463	35.756.002
2) Terreni e fabbricati non strumentali			24.460.722	22.419.804
3) Impianti e attrezzature			85.122	48.752
4) Altri beni			978.960	1.164.213
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			212.743	157.743
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>			<b>57.771.010</b>	<b>59.546.514</b>
<u>III – Immobilizzazioni finanziarie:</u>				
1) Partecipazioni			27.411.967	27.411.967
2) Crediti v/Enti Diocesani			1.288.077	1.178.917
3) Crediti v/Parrocchie	586.347		649.547	212.022
4) Altri Titoli			-	-
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>			<b>29.349.592</b>	<b>28.802.906</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>			<b>87.163.225</b>	<b>88.413.600</b>
<b>C) Attivo Circolante</b>				
<u>I – Rimanenze:</u>				
1) Prodotti finiti e merci			-	-
5) Acconti			-	-
<b>Totale Rimanenze</b>			-	-
<u>II – Crediti:</u>				
1) Verso clienti		1.046	257.591	343.778
2) Crediti v/Enti Diocesani			1.115.706	297.822
3) Crediti v/Parrocchie			334.308	521.951
4) Crediti v/Sacerdoti			30.450	85.370
5) Crediti v/altri Enti			-	-
6) Crediti tributari	297.439		297.439	528.599
6bis) Crediti per imposte anticipate			-	-
7) Verso altri			162.617	147.655
<b>Totale Crediti</b>			<b>2.198.112</b>	<b>1.925.175</b>
<u>III – Attività finanziarie non immobilizzate:</u>				
1) Partecipazioni			-	-
2) Altri titoli			12.458.920	13.758.060
<b>Totale Attività Finanziarie non immobilizzate</b>			<b>12.458.920</b>	<b>13.758.060</b>
<u>IV – Disponibilità liquide:</u>				
1) Depositi bancari e postali			1.612.272	2.825.013
2) Depositi bancari Caritas			1.462.848	1.501.861
4) Denaro e valori in cassa			6.556	7.590
5) Denaro e valori in cassa Caritas			4.113	5.237
<b>Totale Disponibilità liquide</b>			<b>3.085.789</b>	<b>4.339.701</b>
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>			<b>17.742.821</b>	<b>20.022.936</b>
<b>D) Ratei e Risconti</b>			<b>98.102</b>	<b>100.133</b>
<b>Totale Attivo</b>			<b>105.004.148</b>	<b>108.536.669</b>

<b>PASSIVO</b>	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>A) Patrimonio Netto</b>				
I – Fondo di dotazione dell'Ente			49.797.503	49.797.503
II – Patrimonio vincolato:				
1) Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali			-	-
2) Fondi vincolati destinati da terzi			-	-
III – Patrimonio libero:				
1) Risultato gestionale esercizio in corso			(1.715.499)	(71.292)
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti			25.861.128	25.932.420
<b>Totale Patrimonio Netto</b>			<b>73.943.132</b>	<b>75.658.631</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>				
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili			-	-
2) Altri			2.749.351	2.946.977
<b>Totale Rischi ed oneri</b>			<b>2.749.351</b>	<b>2.946.977</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>			<b>823.305</b>	<b>740.746</b>
<b>D) Debiti</b>				
1) Debiti verso banche			-	-
2) Debiti verso altri finanziatori			-	-
3) Acconti			-	-
4) Debiti verso fornitori			427.359	868.553
5) Debiti tributari			65.341	57.539
6) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			88.899	81.646
7) Debiti verso Enti diocesani			77.189	300.803
8) Debiti verso Parrocchie		1.656.695	3.367.502	3.495.932
9) Debiti verso Sacerdoti		40.000	372.341	372.341
10) Debiti verso altri Enti			355.069	346.756
11) Altri debiti		41.577	197.667	245.768
<b>Totale Debiti</b>			<b>4.951.365</b>	<b>5.769.338</b>
<b>E) Ratei e Risconti</b>			<b>22.536.994</b>	<b>23.420.977</b>
<b>Totale Passivo</b>			<b>105.004.148</b>	<b>108.536.669</b>

RENDICONTO GESTORIALE	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Gestione istituzionale ordinaria</b>		
<u>Ricavi</u>		
1) Ricavi di gestione	36.308	49.403
2) Attività pastorali	309.760	154.223
3) Tasse diocesane (T.O.D. e T.D.A.)	238.076	204.500
4) Elargizioni e contributi	944.650	377.670
5) Contributo pubblico c/impianti	541.862	541.861
6) Altri ricavi	1.678.216	828.209
<b>Totale Ricavi Gestione Istituzionale Ordinaria</b>	<b>3.748.871</b>	<b>2.155.866</b>
<u>Costi</u>		
1) Costi della gestione istituzionale:		
a) Costi operativi e della produzione	295.228	457.171
b) Costi di struttura	1.591.952	1.268.416
c) Spese di manutenzione ordinaria fabbricati strumentali	133.686	147.929
d) Spese di manutenzione ordinaria altri beni strumentali	113.433	77.022
e) Contributi ad Enti, Parrocchie, Decanati e Sacerdoti	2.523	5.046
g) Ammortamento fabbricati strumentali	1.277.745	1.392.538
h) Ammortamenti altri beni strumentali	242.642	266.753
k) Minusvalenza altri beni strumentali	8.920	-
l) Accantonamenti fondi rischi e oneri	9.812	70.377
2) Costi personale amministrativo	1.317.006	792.540
3) Costi personale pastorale	739.916	1.092.973
<b>Totale Costi Gestione Istituzionale Ordinaria</b>	<b>5.732.863</b>	<b>5.570.764</b>
<b>Risultato Gestione Istituzionale Ordinaria (A)</b>	<b>(1.983.992)</b>	<b>(3.414.898)</b>
<b>A1) Gestione Ordinaria Attività Caritative</b>		
<u>Ricavi</u>		
1) Ricavi di gestione	-	-
2) Contributo 8‰ caritativo	1.040.430	960.467
3) Elargizioni e contributi	728.982	658.851
4) Altri ricavi	40.283	314.407
<b>Totale Ricavi Gestione Ordinaria Attività Caritative</b>	<b>1.809.695</b>	<b>1.933.725</b>
<u>Costi</u>		
1) Costi della gestione caritativa:		
a) Costi operativi e della produzione	3.050	-
b) Costi di struttura	31.113	35.881
c) Spese di manutenzione ordinaria altri beni strumentali	438	1.145
d) Contributi ad Enti, Parrocchie, Decanati e Sacerdoti	1.343.410	1.279.178
e) Ammortamenti altri beni strumentali	1.360	1.842
h) Accantonamenti fondi oneri e rischi	430.324	544.359
2) Costi personale Caritas	-	71.319
<b>Totale Costi Gestione Ordinaria Attività Caritative</b>	<b>1.809.694</b>	<b>1.933.725</b>
<b>Risultato Gestione Ordinaria Attività Caritative (A1)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie</b>		
<u>Ricavi</u>		
1) Contributo 8‰ caritativo	64.926	400.000
2) Contributo 8‰ culto e pastorale	1.025.128	1.021.014
3) Contributi C.E.I.	26.000	100.491
4) Contributi da Enti e Privati	754.057	694.897
<b>Totale Ricavi Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie</b>	<b>1.870.111</b>	<b>2.216.402</b>
<u>Costi</u>		
1) Utilizzo contributi 8‰ caritativo	64.926	400.000
2) Utilizzo contributo 8‰ culto e pastorale	1.025.128	1.021.014
3) Utilizzo Contributo C.E.I.	-	-
4) Contributi ad Enti	259.657	202.180
5) Contributi a Parrocchie/Decanati/Sacerdoti	32.431	103.042
6) Costi personale Parrocchie/Decanati	94.476	85.320
9) Accantonamenti fondi rischi e oneri	47.000	23.000
10) Accantonamenti svalutazione crediti	-	-
<b>Totale Costi Gestione Enti Ecclesiastici/ Parrocchie</b>	<b>1.523.618</b>	<b>1.834.557</b>
<b>Risultato Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie (B)</b>	<b>346.494</b>	<b>381.845</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE ISTITUZIONALE ED ENTI (A+A1+B)</b>	<b>(1.637.498)</b>	<b>(3.033.053)</b>

RENDICONTO GESTIONALE (segue)	31/12/2022	31/12/2021
<b>C) Gestione Commerciale</b>	-	-
<b>Risultato Gestione Commerciale (C)</b>	-	-
<b>UTILE (PERDITA) DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, ENTI ECCLESIASTICI-PARROCCHIE E COMMERCIALE (A+A1+B+C)</b>	<b>(1.637.498)</b>	<b>(3.033.053)</b>
<b>D) Gestione Patrimonio</b>		
<u>Ricavi</u>		
1) Locazioni	1.548.573	1.492.836
2) Recupero spese condominiali	158.539	39.020
3) Contributo pubblico c/impianti	370.632	368.087
4) Altri Ricavi	-	-
5) Plusvalenze beni non strumentali	195.469	167.465
<b>Totale Ricavi Gestione Patrimonio</b>	<b>2.273.213</b>	<b>2.067.409</b>
<u>Costi</u>		
1) Costi gestione patrimonio immobiliare non strumentale	263.315	303.041
2) Ammortamenti fabbricati non strumentali	1.028.760	953.031
3) Svalutazioni beni non strumentali	-	-
4) Minusvalenza beni non strumentali	4.931	-
5) Imposte su fabbricati non strumentali	247.741	286.879
6) Perdite su crediti	27.037	8.620
7) Accantonamento svalutazione crediti	-	-
<b>Totale Costi Gestione Patrimonio</b>	<b>1.571.784</b>	<b>1.551.571</b>
<b>Risultato Gestione Patrimonio (D)</b>	<b>701.429</b>	<b>515.838</b>
<b>UTILE (PERDITA) ATTIVITA' CARATTERISTICA (A+A1+B+C+D)</b>	<b>(936.069)</b>	<b>(2.517.215)</b>
<b>E) Gestione Finanziaria</b>		
<u>Proventi finanziari</u>		
1) Dividendi	897.619	863.095
2) Interessi attivi	3.600	178
4) Altri proventi finanziari	-	-
5) Rivalutazioni	-	636.978
<b>Totale Proventi Gestione Finanziaria</b>	<b>901.219</b>	<b>1.500.251</b>
<u>Oneri finanziari</u>		
1) Interessi passivi e commissioni bancarie	62.731	33.119
4) Svalutazioni	1.277.983	-
<b>Totale Oneri Gestione Finanziaria</b>	<b>1.340.715</b>	<b>33.119</b>
<b>Risultato Gestione Finanziaria (E)</b>	<b>(439.496)</b>	<b>1.467.132</b>
<b>F) Gestione Straordinaria</b>		
<u>Ricavi straordinari</u>		
1) Lasciti e donazioni straordinarie	-	1.305.000
2) Altri proventi straordinari	-	-
<b>Totale Ricavi Gestione straordinaria</b>	<b>-</b>	<b>1.305.000</b>
<u>Oneri straordinari</u>		
1) Sopravvenienze straordinarie	-	-
2) Altri oneri straordinari	-	-
<b>Totale Oneri Gestione straordinaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato Gestione Straordinaria (F)</b>	<b>-</b>	<b>1.305.000</b>
<b>UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE (A+A1+B+C+D+E+F)</b>	<b>(1.375.564)</b>	<b>254.917</b>
<b>Imposte sul Reddito d'esercizio</b>		
1) Imposte correnti	339.935	326.209
2) Imposte differite	-	-
3) Imposte anticipate	-	-
<b>Totale Imposte</b>	<b>339.935</b>	<b>326.209</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.715.499)</b>	<b>(71.292)</b>





Economo diocesano  
Claudio Puerari

## Relazione

L'Arcidiocesi di Trento è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto in Italia che svolge la propria missione attraverso un'organizzazione operativa complessa composta dalle unità organizzative della Curia e da diversi Enti diocesani.

A partire dal 2017, l'Arcidiocesi di Trento pubblica con cadenza annuale un proprio Rapporto per dare atto delle più significative attività poste in essere e dell'andamento della gestione

finanziaria ed economica. Il compendio informativo è stato progressivamente esteso ad altri Enti diocesani. Dal 2021, il Rapporto contiene infatti informazioni sui bilanci di otto tra i più significativi Enti diocesani: la Fondazione Comunità Solidale, il Collegio Arcivescovile "Celestino Endrici", il Seminario Maggiore Arcivescovile, la Fondazione Casa del Clero, il Museo Diocesano Tridentino, la Fondazione Fraternitas Tridentina, la Fondazione Causa pia Battisti e la società Vita Trentina Editrice.

## Contenuti del bilancio

Gli schemi di Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale sono accompagnati dalla Relazione dell'Economo diocesano. Il bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, dei principi contabili applicati e del "Manuale dei principi e delle regole contabili" adottato in Arcidiocesi a partire dal bilancio 2017; esso fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Per quanto concerne gli schemi di bilancio, si evidenzia che:

- lo Stato patrimoniale è redatto secondo quanto previsto dall'art. 2424 del Codice

civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità dell'Ente;

- il Rendiconto gestionale è esposto in forma scalare ritenendo che in tale modo si possa fornire una più chiara esposizione dei risultati delle diverse aree gestionali dell'Arcidiocesi.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è redatto sul presupposto della continuità aziendale, della competenza economica e nel rispetto dei principi della significatività, rilevanza e prudenza.

Le voci indicate negli schemi dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale sono state comparate con quelle dell'esercizio precedente.

I dati dell'esercizio precedente sono stati rettificati, solo ai fini comparativi, in coerenza

con l'OIC29, per tenere conto delle diverse contabilizzazioni dei crediti tributari derivanti dalle detrazioni per i bonus edilizi conseguenti alla emanazione (il 3 agosto 2021) del documento OIC "Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali".

## Commento alla situazione patrimoniale al 31/12/2022

Tavola 1 Principali voci dello Stato patrimoniale

Importi in Euro

Attivo	31/12/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>87.163.225</b>	<b>88.413.600</b>	<b>-1.250.375</b>	<b>-1%</b>
<i>di cui, immateriali</i>	42.623	64.180	-21.556	-34%
<i>di cui, terreni e fabbricati strumentali</i>	32.033.463	35.756.002	-3.722.539	-10%
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	24.460.722	22.419.804	2.040.917	9%
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	1.276.825	1.370.708	-93.883	-7%
<i>di cui, finanziarie</i>	29.349.592	28.802.906	546.686	2%
<b>Attivo circolante</b>	<b>17.742.821</b>	<b>20.022.936</b>	<b>-2.280.116</b>	<b>-11%</b>
<i>di cui, crediti</i>	2.198.112	1.925.175	272.937	14%
<i>di cui, disponibilità liquide e titoli</i>	15.544.709	18.097.761	-2.553.052	-14%
<i>di cui, altro (rimanenze, ratei e risconti)</i>	98.102	100.133	-2.031	-2%
<b>Totale attivo</b>	<b>105.004.148</b>	<b>108.536.669</b>	<b>-3.532.522</b>	<b>-3%</b>

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Var.	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>73.943.132</b>	<b>75.658.631</b>	<b>-1.715.499</b>	<b>-2%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	49.797.503	49.797.503	0	0%
<i>di cui, riserve libere</i>	25.861.128	25.932.420	-71.292	0%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	-1.715.499	-71.292	-1.644.207	2306%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.749.351</b>	<b>2.946.977</b>	<b>-197.626</b>	<b>-7%</b>
<b>TFR</b>	<b>823.305</b>	<b>740.746</b>	<b>82.559</b>	<b>11%</b>
<b>Debiti</b>	<b>4.951.365</b>	<b>5.769.338</b>	<b>-817.972</b>	<b>-14%</b>
<i>di cui, vs Enti, Parrocchie e Sacerdoti</i>	3.817.031	4.169.077	-352.045	-8%
<i>di cui, vs altri</i>	1.134.334	1.600.261	-465.927	-29%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>22.536.994</b>	<b>23.420.977</b>	<b>-883.983</b>	<b>-4%</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>105.004.148</b>	<b>108.536.669</b>	<b>-3.532.522</b>	<b>-3%</b>

### Immobilizzazioni

La voce rappresenta l'83% dell'attivo totale e include:

- immobilizzazioni immateriali per € 42.623

principalmente relative a diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno, i quali includono il software gestionale dedicato all'area pastorale ed amministrativa;

- fabbricati e terreni (54% dell'attivo totale)

- per € 56.494.184 al netto dell'ammortamento, composti da beni *strumentali*<sup>1</sup> per € 32.033.463 e *non strumentali* per € 24.460.722. Il comparto registra incrementi dovuti a interventi manutenzione straordinaria per € 207.845 per immobili ad uso strumentale e per € 476.926 per immobili ad uso non strumentale. I contributi in conto impianti erogati da Enti pubblici per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione o all'ampliamento di un'immobile sono stati rilevati applicando il c.d. "metodo indiretto"<sup>2</sup>;
- impianti e altri beni riferiti a piccole attrezzature per € 978.960 e immobilizzazioni in corso e acconti per € 212.743.
  - immobilizzazioni finanziarie per € 29.349.592 (28% del totale attivo) relative a:
    - partecipazioni per € 27.411.967, iscritte al costo, riferite per € 27.410.567 al 21,73% del capitale sociale dell'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. (ISA)<sup>3</sup> e per il residuo a Vita Trentina Editrice Soc. Coop. e all'Associazione Mandacarù;
    - crediti verso Enti diocesani per € 1.288.077, incrementati delle somme infruttifere erogate alla chiesa cattedrale di S. Vigilio per le opere di manutenzione straordinaria, e crediti verso Parrocchie per € 649.548, relativi ad interventi di ristrutturazione di beni strumentali (oratori, canoniche e chiese), esposti al netto di un fondo svalutazione di € 830.358.

## Attivo circolante

Rappresenta il 17% dell'attivo totale ed è composto da crediti a breve, disponibilità liquide, titoli e altre partite minori. I crediti sono riferiti ad Enti diocesani, Parrocchie e Sacerdoti per € 1.480.464, clienti per € 257.591, altre controparti per € 162.617. Include altresì crediti tributari per € 297.439.

Le disponibilità liquide sono relative a disponibilità attive presso banche e giacenze di cassa per € 3.085.789. I titoli sono relativi a valori mobiliari esposti al valore di mercato alla data di bilancio per € 12.458.920.

## Patrimonio netto

La dotazione di mezzi propri della Diocesi di € 73.943.132 risente della perdita dell'esercizio 2022 di € 1.715.499.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi includono le passività di natura certa o probabile e di importo determinabile.

## Trattamento di fine rapporto del personale

Il TFR rappresenta il debito in essere verso i dipendenti in servizio alla data di bilancio, al netto degli anticipi corrisposti, per retribuzioni differite, calcolato sulla base delle norme di legge e di contratto.

## Debiti

I debiti di € 4.951.365 includono disponibilità finanziarie infruttifere depositate da Enti diocesani, Parrocchie e Sacerdoti per complessivi € 3.817.032.

## Ratei e risconti passivi

La voce è composta in massima parte dalla quota dei contributi pubblici ricevuti per interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di immobili di proprietà di competenza di esercizi successivi.

---

1 La categoria degli strumentali include i beni utilizzati per l'esercizio delle attività istituzionali tipiche (culto, formazione del Clero, scopi pastorali, ecc.); i non strumentali includono i beni concessi in locazione per uso abitativo o diversi.

2 Con il *metodo indiretto* i contributi vengono accreditati al Rendiconto gestionale gradatamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. In questo modo gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo dei cespiti e i contributi sono imputati nei ricavi del Rendiconto gestionale per la quota di competenza dell'esercizio.

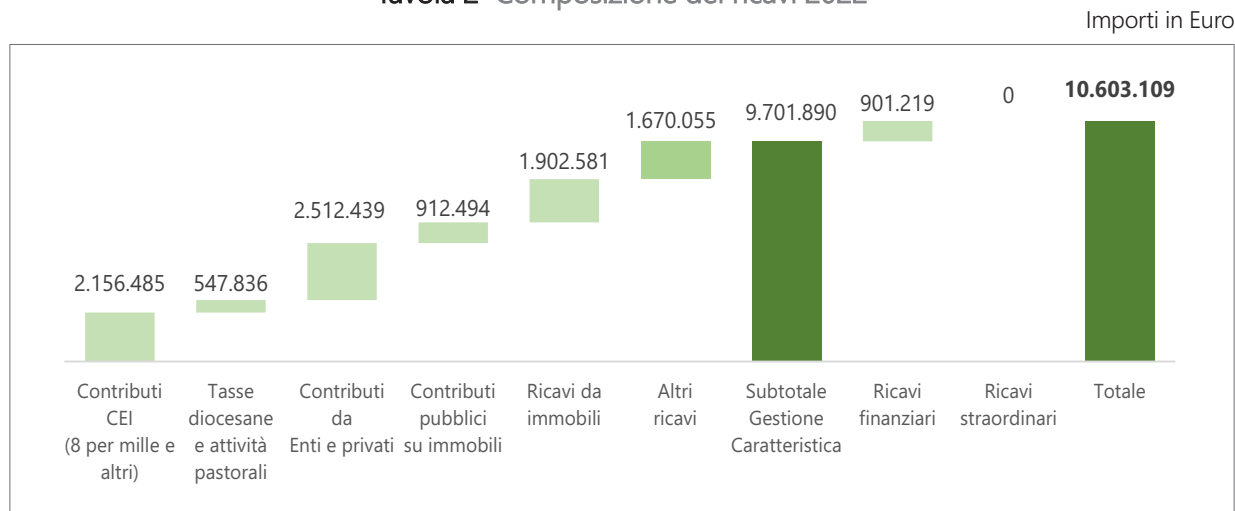
3 Un ulteriore 36,62% del capitale di ISA è detenuto da altri Enti diocesani dotati di propria personalità giuridica (Fraternitas Tridentina, Associazione Trentina Assistenza al Clero, Capitolo della cattedrale di Trento, Seminario Maggiore Arcivescovile).

# Commento sull'andamento economico del 2022

Il bilancio del 2022 si chiude con una perdita di € 1.715.499, in sensibile aumento rispetto a quella dell'esercizio precedente (€ -71.292).

Il risultato economico è algebricamente determinato da ricavi per € 10.603.109, costi per € 11.978.674 e imposte sul reddito per € 339.935.

**Tavola 2** Composizione dei ricavi 2022

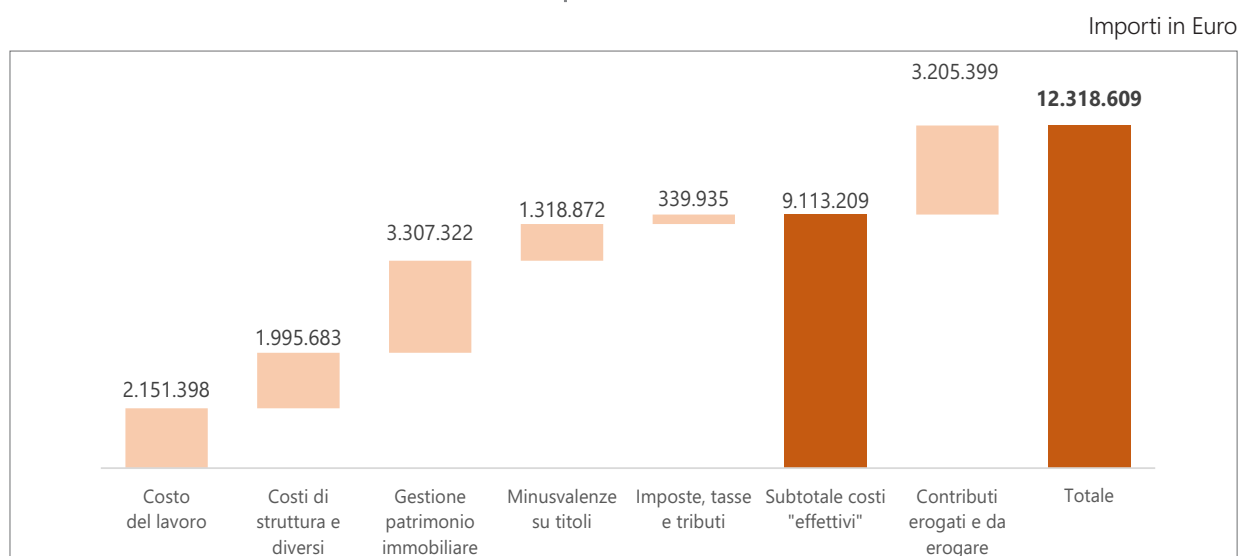


Rispetto all'anno precedente, i **ricavi totali** diminuiscono di € 575.544 (-5,1%), soprattutto per la flessione dei "Contributi CEI" (-13%). Gli effetti sono stati mitigati dall'aumento dei contributi da Enti e da privati e dagli altri ricavi.

Non sono presenti ricavi straordinari rispetto ad € 1.305.000 del 2021 che beneficiava del trasferimento ad Arcidiocesi del patrimonio della estinta Fondazione Vigilium.

I contributi ricevuti dalla CEI rappresentano il 20,3% dei ricavi totali; le tasse diocesane e le entrate da attività pastorali il 5,2%; i contributi da privati ed Enti il 23,7%; i contributi pubblici su immobili l'8,6%; i ricavi della gestione del patrimonio immobiliare (affitti, recuperi di spese e plusvalenze da cessione) il 17,9%; gli altri ricavi il 15,8%; i ricavi finanziari l'8,5%.

**Tavola 3** Composizione dei costi 2022



I **costi complessivi** aumentano di € 1.608.664 (+9,8%) rispetto all'esercizio precedente, per effetto, soprattutto, delle "Minusvalenze su titoli" che hanno risentito delle significative turbolenze di mercato.

Il costo del lavoro rappresenta il 24% dei costi "effettivi" totali<sup>4</sup>; quelli di struttura e diversi

incidono per il 22%; i costi di gestione degli immobili (ammortamenti, spese di manutenzione, ecc.) per il 36%; le imposte dirette e indirette per il 4%. I contributi erogati e da erogare per finalità pastorali, strettamente dipendenti da quelli effettivamente ricevuti nell'esercizio, rappresentano il 26% dei costi totali.

4 L'aggregato dei costi cd. "effettivi" non considera quelli relativi alla destinazione dei contributi ricevuti (8 per mille, CEI, ecc.) in quanto rappresentano la diretta destinazione di ricavi sostanzialmente di pari ammontare.

**Tavola 4 Sintesi dell'andamento economico per "Area di gestione"**

Importi in Euro

Aree di gestione	2022			2021		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	3.748.871	(5.732.863)	(1.983.992)	2.155.866	(5.570.764)	(3.414.898)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	1.809.695	(1.809.694)	-	1.933.725	(1.933.725)	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	1.870.111	(1.523.618)	346.494	2.216.402	(1.834.557)	381.845
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	2.273.213	(1.571.784)	701.429	2.067.409	(1.551.571)	515.838
E) Gestione finanziaria	901.219	(1.340.715)	(439.496)	1.500.251	(33.119)	1.467.132
F) Gestione straordinaria	-	-	-	1.305.000	-	1.305.000
<b>Totale</b>	<b>10.603.109</b>	<b>(11.978.674)</b>	<b>(1.375.564)</b>	<b>11.178.653</b>	<b>(10.923.736)</b>	<b>254.917</b>
Imposte dirette		(339.935)	(339.935)		(326.209)	(326.209)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>10.603.109</b>	<b>(12.318.609)</b>	<b>(1.715.499)</b>	<b>11.178.653</b>	<b>(11.249.945)</b>	<b>(71.292)</b>

### Gestione istituzionale ordinaria

	Ricavi	Costi	Risultato
2022	3.748.871	5.732.863	(1.983.992)
2021	2.155.866	5.570.764	(3.414.898)
Differenza	1.593.005	162.098	1.430.907
Differenza %	74%	3%	-42%

L'area accoglie, dal lato dei ricavi, offerte, donazioni, tasse diocesane versate dalle Parrocchie e i contributi ricevuti dagli Enti pubblici per ristrutturazioni immobiliari e altri scopi; dal lato dei costi, le spese di struttura, gli ammortamenti e manutenzioni dei beni strumentali, il personale, gli oneri di funzionamento.

Il risultato economico pur rimanendo negativo di € 1.983.992, migliora sensibilmente rispetto al precedente esercizio (€ -3.414.898) per effetto, soprattutto, dell'aumento di elargizioni e contributi.

	Ricavi	Costi	Risultato
2022	1.809.695	1.809.694	-
2021	1.933.725	1.933.725	-
Differenza	(124.030)	(124.031)	-
Differenza %	-6%	-6%	

### Gestione ordinaria attività caritative

L'area chiude strutturalmente in pareggio in quanto le risorse ricevute nell'esercizio per le attività caritative vengono impegnate per le pertinenti attività e, per il residuo, tramite la rilevazione di specifici accantonamenti ai fondi oneri.

I ricavi, in diminuzione rispetto all'anno precedente, includono tra l'altro: il contributo dell'8‰ destinato alle attività caritative diocesane per € 1.040.430 (€ 960.467 nel 2021), contributi e donazioni di privati specificamente destinati ad opere sociali per € 728.982 (€ 658.851 nel 2021).

I costi sono relativi ai contributi per progetti di assistenza per costi sostenuti a copertura delle spese indifferibili in favore di soggetti in situazione di difficoltà a causa della diffusione dell'epidemia oltre che di cittadini ucraini in fuga dalla guerra.

	Ricavi	Costi	Risultato
2022	1.870.111	1.523.618	346.494
2021	2.216.402	1.834.557	381.845
Differenza	(346.291)	(310.939)	(35.352)
Differenza %	-16%	-17%	-9%

### Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie

L'area presenta un risultato economico positivo, in leggero decremento rispetto al risultato dell'anno precedente.

I ricavi dell'Area sono relativi ai contributi dell'8‰ erogati dalla CEI e destinati agli Enti ecclesiastici e alle Parrocchie per il sostegno dell'attività caritativa, del culto o per la realizzazione di specifici progetti.

Nei costi figurano contributi ad Enti diocesani e Parrocchie per € 292.087 a sostegno dell'attività istituzionale degli stessi, di cui € 94.746 per il personale (€ 85.320 nel 2021).

	Ricavi	Costi	Risultato
2022	2.273.213	1.571.784	701.429
2021	2.067.409	1.551.571	515.838
Differenza	205.804	20.213	185.591
Differenza %	10%	1%	26%

## Gestione patrimonio

L'area presenta un risultato positivo pari a € 701.429 in miglioramento rispetto al 2021 (€ 515.838).

Nei ricavi figurano i redditi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare non strumentale (canoni di locazione, recupero spese condominiali e plusvalenze da cessione) per € 1.902.581 e la quota di competenza dei contributi pubblici in conto impianti ricevuti per € 370.632 (superiore al 2021).

I costi riguardano principalmente interventi di manutenzione ordinaria per € 86.314 (€ 108.774 nel 2021), oneri condominiali per € 91.013 (€ 107.157 nel 2021), assicurazioni per € 85.989 (€ 87.110 nel 2021), ammortamenti per € 1.028.760 (€ 953.031) e imposte sui fabbricati per € 247.741 (€ 286.879).

	Ricavi	Costi	Risultato
2022	901.219	1.340.715	(439.496)
2021	1.500.251	33.119	1.467.132
Differenza	(599.032)	1.307.596	(1.906.628)
Differenza %	-40%	3948%	434%

## Gestione finanziaria

Il negativo risultato dell'area finanziaria risente della svalutazione dei titoli dovuta all'andamento dei mercati finanziari, che hanno risentito in maniera significativa del generale contesto di incertezza e delle restrittive politiche monetarie intraprese dalle Banche centrali per frenare le spinte inflazionistiche.

Nei ricavi sono inclusi dividendi di € 897.619 dalla partecipata ISA.

	Ricavi	Costi	Risultato
2022	-	-	-
2021	1.305.000	-	1.305.000
Differenza	(1.305.000)	-	(1.305.000)
Differenza %	-100%	-	-

## Gestione straordinaria

Il comparto include partite economiche minori non ricorrenti e non allocabili alle precedenti aree gestionali.

Il 2021 rilevava l'attribuzione alla Diocesi del netto patrimoniale della Fondazione Vigilium a seguito della sua estinzione.

	Ricavi	Costi	Risultato
2022	-	339.935	(339.935)
2021	-	326.209	(326.209)
Differenza	-	13.726	(13.726)
Differenza %	-	4%	4%

## Imposte sul reddito

La voce include l'IRES corrente per € 304.468 e l'IRAP per € 35.467.

## Considerazioni sulla gestione e sue linee evolutive

Il bilancio al 31 dicembre 2022 presenta un risultato economico negativo di 1,7 milioni di euro.

Il sostanziale pareggio dell'esercizio precedente (-71 mila euro) era influenzato da componenti straordinarie positive di 2,8 milioni di euro, rivenienti dall'estinzione della Fondazione Vigilium e dalle plusvalenze da valutazione del portafoglio titoli.

Anche il risultato economico del 2022 risente di elementi straordinari. Tra questi va segnalata, in particolare, la minusvalenza da valutazione di 1,3 milioni di euro dei titoli di proprietà derivante dall'impennata dei tassi di interesse nel corso dell'anno. Incidono anche gli incrementi dei costi connessi all'inflazione, soprattutto ma non solo, per l'acquisto dei beni energetici.

\* \* \*

I descritti fenomeni confermano ancora una volta la vulnerabilità della Diocesi a fattori esogeni e, di riflesso, il dovere di presidiare con crescente attenzione la dinamica di tutte le altre variabili economiche effettivamente governabili.

Cruciale, ancora una volta, risulta essere l'analisi critica dei costi fissi e la comprensione di quelli connessi alle nuove iniziative, delle quali occorre preventivamente valutarne la so-

stenibilità e le realistiche prospettive di generare benefici nel tempo.

In coerenza con il progetto di riforma organizzativa avviato anni orsono, lo sviluppo, a tutti i livelli di responsabilità, di una sana sensibilità economico-finanziaria nel progettare le attività risponde, in ultima analisi, al dovere di ognuno di noi di indirizzare, senza timidezze, le risorse, per loro natura limitate, ove maggiore è la loro ragionevole potenzialità di contribuire a realizzare ed amplificare l'azione pastorale e caritativa della Diocesi.

In tale percorso devono convintamente impegnarsi anche i numerosi Enti afferenti e per i quali, in tale prospettiva, la Diocesi continua ad assumere impegni di notevole rilievo.

Nel richiamato contesto si inquadrano anche i progetti di indirizzo e valorizzazione, anche verso obiettivi di natura ambientale, del patrimonio immobiliare per il quale sono state impostate ulteriori rilevanti iniziative che si prevede troveranno avvio nel corso del 2023.

\* \* \*

Il buon governo dei beni materiali della Diocesi, nella prospettiva di sostenibilità e di servizio, non potrà non considerare la capillarità del territorio trentino nel suo complesso.



Concludo richiamandomi alle parole del Santo Padre nella lettera apostolica *"Fidelis et dispensator et prudens"* del 2014 nella quale ricorda che *"Come l'amministratore fedele e prudente ha il compito di curare attentamente quanto gli è stato affidato, così la Chiesa è consapevole della responsabilità di tutelare e gestire con attenzione i propri beni, alla luce*

*della sua missione di evangelizzazione e con particolare premura verso i bisognosi"*.

Confermo che la Diocesi rimane convintamente impegnata per conseguire tali obiettivi e che si appella fiduciosa, anche in questa occasione, alla cruciale importanza di un convinto, costante e coraggioso contributo di tutto il personale laico e religioso.



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative





## Terminato il restauro, cattedrale svelata

Sono terminati a fine novembre 2022 i lavori di restauro interno della cattedrale di Trento, dedicata al patrono, San Vigilio. Ha trovato così compimento l'importante intervento di restauro iniziato nel 2017 e realizzato mantenendo la cattedrale accessibile per il culto e i visitatori.

Nel corso di questi cinque anni solo in occasione delle lavorazioni di maggiore pericolosità l'accesso al duomo è stato interdetto complessivamente per poche settimane. Per questa scelta organizzativa, l'intervento di restauro interno è stato attuato in tre lotti distinti: tra il

2017 e il 2018 la navata nord, tra luglio 2019 e giugno 2021 la navata centrale e parte della navata sud, infine tra luglio 2021 e novembre 2022 il transetto, il tiburio e la zona absidale.

Il restauro interno della cattedrale va a completare l'intervento di restauro esterno attuato nei primi anni Duemila per volontà dell'arcivescovo, oggi emerito, **Luigi Bressan** con il supporto dell'Economo diocesano **Renato Gislimberti** e il coordinamento operativo del geometra **Renato Chierzi**.



### IL RESTAURO

Il cantiere finale del restauro era stato aperto nel 2017 per concludersi cinque anni dopo, nel 2022

All'arcivescovo Luigi si deve la scelta di proseguire l'importante intervento di restauro esterno (che interessò anche la Cappella del vescovo Alberti Poja, il Castelletto dei vescovi e il campanile di San Romedio) con il restauro interno dell'intera fabbrica del duomo.

L'intervento di restauro interno, progettato a partire dal 2010, fu autorizzato dalla Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento nel 2014 ed ammesso a finanziamento provinciale nel 2015.

L'arcivescovo **Lauro Tisi**, sin dall'inizio del suo mandato nel 2016, ha dato continuo sostegno e supporto al progetto, affiancato dall'Economo diocesano **Claudio Puerari**.

Gli interventi di restauro interno e di consolidamento strutturale della cattedrale – coordinati dall'ingegner **Edoardo Iob** (Responsabile del procedimento) e dall'architetto **Ivo Maria Bonapace** (Direttore dei lavori) - sono stati realizzati interamente dalla ditta "LARES - Lavori di Restauro" di Venezia.

Il progetto dell'intervento di restauro interno a firma dell'architetto Ivo Maria Bonapace ha sviluppato le conoscenze acquisite con il progetto e l'intervento di restauro esterno e nei cantieri pilota attuati nei primi anni 2000 ed affidati alla responsabilità dell'architetto Maria Antonietta Crippa, professore ordinario di Storia dell'architettura presso il Politecnico di Milano.

La progettazione degli interventi di consolidamento strutturale e miglioramento sismico della fabbrica è stata sviluppata dall'ingegner **Piergiorgio Malerba**, professore emerito del Politecnico di Milano affiancato dall'ingegner **Paolo Galli** di Milano. Il progetto di restauro delle superfici affrescate è stato curato dal dottor **Mauro Matteini** fondatore e direttore fino al 2002 del Laboratorio Scientifico dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze e dalla restauratrice **Alice Maccoppi** di Garbagnate Milanese che ha curato anche i restauri dei mosaici del Battistero di Firenze, della Sala Bona di Palazzo Pitti e i restauri presso il sito archeologico della Venaria Reale di Torino.



Di particolare importanza le consulenze specialistiche prestate dalla dottoressa **Giovanna Alessandrini**, scomparsa nel marzo 2022 a restauro in corso, già direttrice del Centro di studio sulle cause di deperimento e sui metodi di conservazione delle opere d'arte "Gino Bozza" presso il Politecnico di Milano e dell'ingegner **Luigi Zanzi**, professore ordinario di geofisica applicata presso il Politecnico di Milano.

Per l'allestimento dei cantieri dei tre lotti, sono stati installati oltre **21 mila metri cubi di ponteggio** (quattromila per la navata nord, ottomila per la navata centrale e oltre novemila per i transetti, l'abside e il tiburio). Le imponenti strutture provvisorie hanno consentito di raggiungere e restaurare tutti i paramenti lapidei e le superfici voltate della navata centrale e del tiburio fino alla ragguardevole quota di sommità di **32 metri**.

L'intervento di restauro ha interessato oltre **6 mila metri quadrati di superficie** ed è stato eseguito con le più avanzate metodologie d'in-

tervento al fine di garantire il consolidamento, la conservazione e il rispetto delle coperture presenti (ad esempio con impacchi temporizzati con acqua deionizzata e soluzioni di carbonato di ammonio).

Con le opere di restauro dell'apparato lapideo, sono state eseguite importanti **opere di consolidamento strutturale e di miglioramento sismico** della fabbrica con estesi interventi di iniezione di malte nelle murature e nei piloni e consolidamenti con barre in acciaio (sono stati impiegati circa **4 chilometri di barre in acciaio** inossidabile di vari diametri). Gli interventi strutturali sono stati sviluppati sia nell'aula che sulle volte, risultando prevalentemente invisibili all'osservatore e comunque, in parte significativa, reversibili. Risultano visibili all'osservatore le "catene" di cui sono state dotate le arcate della navata centrale, realizzate con sottili coppie di funi in acciaio inossidabile, a compimento di un percorso conoscitivo e di un dibattito riguardo all'opportunità della loro installazione, durato oltre un secolo.



#### CANTIERE IMPONENTE

Per l'allestimento dei cantieri dei tre lotti, sono stati installati oltre 21 mila metri cubi di ponteggio

La fase terminale dell'intervento ha riguardato anche il baldacchino soprastante l'altare maggiore con significativi approfondimenti relativi alla sua tecnica costruttiva ed al suo comportamento strutturale.

L'intervento di consolidamento strutturale è completato dall'installazione di un articolato sistema di monitoraggio dotato di strumentazione di alta precisione in grado di rilevare sia le deformazioni lente giornaliere e stagionali che gli effetti dinamici dovuti ad azioni a rapido sviluppo (traffico veicolare, vento, sisma).

Nel corso dei lavori sono stati restaurati complessivamente circa **200 metri quadrati di superfici affrescate**, di cui la metà collocate nei transetti nord e sud con ben **24 preziosissimi dipinti del XIII e XIV secolo** per oltre 100 metri quadrati di estensione complessiva. Tra le opere spicca la citata **"Madonna in trono con Bambino e Santi"**, già svelata dall'arcivescovo Lauro nel giorno del patrono San Vigilio, il 26 giugno scorso.

L'opera d'arte, dai primi studi risalente al 1300, era quasi completamente celata, almeno dal 1893, dietro il monumento funebre del vescovo Bernardo Clesio, ora traslato nella posizione originaria, nella navata sud.

Sulle superfici affrescate e in particolare sul **"San Cristoforo"** nel transetto sud sono stati rinvenuti pigmenti che raramente si trovano su pitture murali, con una ricchezza di colori tipici di opere d'arte particolarmente preziose.

L'intero intervento di restauro interno è stato attuato attraverso un continuo confronto ed una costante collaborazione con la Soprintendenza dei Beni Culturali della Provincia di Trento. Particolarmente importanti i supporti prestatati dal Soprintendente dottor **Franco Marzatico**, dall'architetto **Fabio Campolongo** funzionario referente dell'Ufficio beni architettonici e dall'architetto **Luca Gabrielli**, direttore dell'Ufficio per i beni storico-artistici. Il metodo di lavoro attuato ha consentito approfondimenti e valutazioni condivisi e l'assunzione di decisioni in tempi coerenti con la programmazione dei lavori.



Non meno importanti, per quanto ancillari per estensione rispetto all'intervento principale, sono stati gli interventi di restauro delle **superfici vetrate**, con l'importante "**Ruota della Fortuna**" sul fronte nord del transetto, del **coro ligneo settecentesco** e dell'**organo** absidale. Il coro ligneo e l'organo sono stati completamente smontati e restaurati nei laboratori della ditta Orsingher di Trento e della ditta Mascioni Organi di Azzio (Varese) consentendo in questo modo lo studio della tessitura murale della zona absidale testimone delle importanti modifiche apportate nel XVIII secolo alla parte orientale della cattedrale. Il restauro delle superfici vetrate è stato affidato alla ditta Arte Poli di Verona ed è stato attuato in parte presso i laboratori dell'azienda, in parte in cattedrale.

È stato attuato anche un significativo intervento di riordino degli impianti tecnologici presenti in cattedrale.

Per la sua progettazione ed attuazione l'intervento di restauro ha richiesto complessivamente circa **10 anni di attività**, nel corso dei quali sono state sviluppate oltre **100 mila ore di**

**lavoro**, a cura di oltre **100 operatori** tra progettisti, restauratori e tecnici di varie aree e competenze specialistiche.

L'importo complessivo dei lavori è pari a 8.530.000 euro di cui 2.750.000 euro per interventi di consolidamento strutturale e miglioramento sismico e per interventi accessori di completamento.

La Provincia Autonoma di Trento interviene con un contributo pari al 75% del totale dei costi, per il resto a carico dell'Arcidiocesi di Trento e del Capitolo della cattedrale.



## Restauro finanziato anche grazie all'8xmille per culto e pastorale

Ad integrare il consistente finanziamento da parte di Arcidiocesi dei lavori di restauro della cattedrale, realizzati con il fondamentale sostegno della Provincia Autonoma di Trento, c'è anche una quota rilevante – pari a **890 mila euro** – dell'**8xmille** destinato nell'anno 2022 alla Diocesi per **"culto e pastorale"**, ammontante complessivamente a poco più di 1 milione di euro.

## Dall'Arcivescovo al Soprintendente, le voci dei protagonisti

Il nuovo volto della cattedrale al termine del restauro è stato illustrato nel corso di una conferenza stampa nella Sala Arazzi del Museo Diocesano Tridentino, alla vigilia della riconsegna della "chiesa-madre" alla comunità.

"Se oggi siamo qui – ha detto l'**arcivescovo Lauro Tisi** – è per merito anzitutto del mio predecessore **monsignor Luigi Bressan** del quale io ho semplicemente raccolto la fatica e l'impegno. In questi dieci anni abbiamo fatto esperienza di come dalla collaborazione possano uscire risultati straordinari".

La collaborazione menzionata dall'Arcivescovo è in particolare quella tra Arcidiocesi e Provincia Autonoma di Trento "interventuta – ricorda don Lauro – con un finanziamento straordinario che si giustifica perché la cattedrale non è solo un bene dei credenti ma appartiene alla storia e alla cultura della città e del Trentino". "Il duomo – ha aggiunto monsignor Tisi





– è realtà viva che dovremo continuare a custodire. Il risultato del restauro va al di là di ogni attesa: vedendo la tanta luce che ora abita le navate c'è l'auspicio che la riapertura suoni come ripartenza post-Covid per le nostre comunità. Sono contento che l'inaugurazione coincida con l'arrivo a Trento, per la prima volta da vescovo, di don Ivan Maffeis, vedendolo come un momento di inizio di un nuovo modo di sentirsi Chiesa. Una Chiesa chiamata ad essere, in questi tempi bui, prigioniera della speranza, anziché terreno del lamento.

La cattedrale ha come riferimento Gesù Cristo e per questo mondo occidentale chiuso nella barbarie del narcisismo, è una provocazione a riscoprire la via del dialogo, della collaborazione e dell'incontro. A tutti coloro che hanno curato il restauro, dal primo all'ultimo, va il mio grazie”.

Nel portare il saluto del presidente della Provincia Autonoma di Trento **Maurizio Fugatti** e dell'assessore alla cultura **Mirko Bisesti**, il Soprintendente **Franco Marzatico** ha sottolineato “i rapporti strettissimi esistenti con Arcidiocesi

perché abbiamo di fronte – ha argomentato Marzatico – la responsabilità di consegnare alle generazioni future le grandi bellezze del nostro territorio e il duomo rappresenta la massima eccellenza.

Il bene culturale è l'elemento attorno al quale si possono catalizzare le attenzioni anche per favorire il senso di appartenenza, la coesione sociale ma anche ricadute in termini turistici ed economici. I risultati in cattedrale sono entusiasmanti per le scoperte artistiche – come il ciclo di affreschi di San Giuliano – e per l'esito complessivo del restauro che resta un'operazione delicatissima, condotta in modo mirabile”.

L'assessora **Elisabetta Bozzarelli** ha fatto notare come Trento si ritrovi con un “nuovo patrimonio dove colpiscono in particolare altezza e profondità. Abbiamo un gioiello splendidamente riqualificato, con questa nuova luce: alla città spetta farne tesoro, per viverlo insieme e per ritrovarsi attorno a quei valori che sono nell'animo di ogni essere umano e possono infondere fiducia e speranza collettiva”.

Per il decano del Capitolo **monsignor Lodovico Maule** la cattedrale è un “organismo vivente, la custodia della nostra storia, a partire dalle reliquie del vescovo Vigilio e dei Martiri d'Anaunia”. “Ritroviamo una macchina del tempo che – ha aggiunto – ci appare come nessuno l'aveva mai vista, una casa abitata dove troviamo le tracce della vita e della presenza di chi ci ha preceduti. Credenti e non credenti devono essere grati a coloro che hanno lavorato con impegno, genialità e cura per restituirci questo tesoro prezioso e poterlo a nostra volta trasmettere a chi verrà dopo di noi”.

#### CONFERENZA STAMPA

Nella Sala Arazzi del Museo Diocesano la conferenza stampa a conclusione del restauro della cattedrale con l'**arcivescovo Lauro Tisi**, **Franco Marzatico**, Soprintendente per i Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento, **Elisabetta Bozzarelli**, assessora alla cultura del Comune di Trento, **monsignor Lodovico Maule**, decano del Capitolo della cattedrale e i maggiori curatori dei lavori, l'ingegner **Edoardo Iob** (responsabile del cantiere) e l'architetto **Ivo Bonapace** (direttore dei lavori)

## La Messa inaugurale con i vescovi Tisi e Maffeis

“La cattedrale ritrova la luce di un tempo, alle porte del Natale. Auspicio che la nostra Chiesa si lasci avvolgere da questa luce”. L’arcivescovo Lauro si fa interprete dei sentimenti di profonda gratitudine della comunità trentina nel giorno della Messa inaugurale del duomo di Trento, nel pomeriggio di sabato 10 dicembre, al termine del lungo restauro.

Accanto a lui (e davanti a un migliaio di fedeli tra molte autorità civili e militari), a presiedere l’Eucarestia, torna a Trento, per la prima volta da vescovo, monsignor Ivan Maffeis, il rendero da settembre 2022 alla guida della Chiesa di Perugia-Città della Pieve. “Coraggio, Chiesa; coraggio comunità trentina. La tua storia, la tua cultura, la tua arte, queste tue stesse pietre – sottolinea monsignor Maffeis – assicurano che hai saputo riconoscere in Gesù di Nazaret il tuo Salvatore”.

### PREGHIERA

Gli arcivescovi Lauro e Ivan affidano la Diocesi a Maria









## I poveri siano una ferita aperta

Alla vigilia della VI Giornata Mondiale dei Poveri di domenica 13 novembre 2022, la Diocesi di Trento ha reso noti i dati sulle povertà incontrate da Caritas e Fondazione Comunità Solidale. I dati complessivi si riferiscono all'anno precedente, quindi a tutto il 2021.

Sono **4.429** le persone in stato di bisogno incontrate dalla Chiesa di Trento nel corso del 2021 attraverso l'attività dei Centri di Ascolto Caritas presenti sul territorio diocesano. **2.901** sono stranieri (66%), **1.528** gli italiani (34%). Per loro, la Caritas ha erogato complessivamente un **contributo economico di oltre 800 mila euro**, concesso dopo colloqui di ascolto e un'attenta valutazione dei casi. Il contributo è frutto della solidarietà di singoli ed Enti pubblici a sostegno dei gruppi Caritas. Trento con 1758 casi, Alto Garda (1032) e Valsugana (965) le Zone pastorali che registrano le maggiori richieste di aiuto. Negli ultimi quattro anni il numero di persone che hanno fatto ricorso alle realtà solidali coordinate dalla Caritas diocesana trentina è praticamente raddoppiato: le persone incontrate furono infatti 2.307 nel 2017.

“Credo che alla luce di questo raddoppio degli accessi ai servizi Caritas, iceberg di un problema molto più ampio, sia importante non fermarsi al numero, ma far sì che dietro i numeri vi siano volti che ci interpellano. Dobbiamo far

sì che i poveri diventino una ferita permanente dentro di noi, dentro le nostre comunità, per essere davvero efficaci nella risposta, anche se su questo terreno dei poveri siamo sempre tremendamente in ritardo. E il fatto che siano pressoché raddoppiati rispetto all'ultimo rapporto denuncia la stortura di un'economia, di una società. Finché c'è un povero non si può essere soddisfatti”, ha affermato in sede di presentazione dei dati l'arcivescovo Lauro Tisi che ha espresso un sincero ringraziamento ai volontari e agli operatori di Caritas e Fondazione Comunità Solidale (FCS).

Sull'intero territorio la Caritas è presente con **19 Centri di Ascolto e Solidarietà zonali** (CedAs) e **25 Punti di Ascolto parrocchiali** (PAP), per un totale di **44 “luoghi” Caritas** sorretti soprattutto dall'opera fondamentale di circa **600 volontari**. Circa la tipologia di aiuti si tratta in buona parte di aiuti alimentari o buoni spesa (in gran parte donati da Enti, associazioni e privati), mentre è aumentata la richiesta di sostegno per gli affitti, le utenze domestiche, le spese vive di accompagnamento sociale.

FCS è la realtà diocesana che promuove un'azione maggiormente strutturata sul versante del disagio di cosiddetta “bassa soglia”, grazie alla presenza al proprio interno di operatori appositamente formati.

## LA PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO 2022

L'arcivescovo di Trento **Lauro Tisi** e il Referente della Caritas diocesana **Fabio Chiari** presentano il Rapporto sulle povertà (8 novembre 2022 - Rovereto, Centro pastorale Beata Giovanna)



## INFONDO SPERANZA



### AVVENTO 2022

Operazione ascolto con l'Anfora di comunità

Significativa anche l'attività del Fondo diocesano "InFondo Speranza" istituito poco dopo lo scoppio della pandemia a sostegno in particolare di disoccupati, lavoratori precari e autonomi: nel corso del 2021 sono state **126 le domande accolte** dalla Commissione del Fondo con quasi 200 mila euro distribuiti a sostegno di **341 persone**.

Da gennaio a giugno 2022 sono state accolte ulteriori **58 domande** con l'erogazione di circa **76 mila euro** principalmente per pagamento di affitti, spese condominiali, utenze.

## Per Caritas e FCS un sostegno importante dall'8xmille

L'attività di Caritas e Fondazione Comunità Solidale si avvale ogni anno anche del contributo dell'8xmille. Dal fondo dell'8xmille carita-

tivo proveniente dalla CEI, pari a € 975.500, alle due realtà diocesane nel corso del 2022 sono stati destinati complessivamente € 850.000.

Di seguito le altre realtà finanziate in Trentino con l'8xmille caritativo - **per un totale di € 125.500** - e l'indicazione dei progetti sostenuti:

Ente	Importo versato 2022	Breve descrizione attività
Consultorio Familiare Ucipem - Trento	€ 30.000,00	Attività con famiglie in difficoltà
Carcere di Trento	€ 20.000,00	Acquisti beni di prima necessità, laboratori per detenuti
Banco Alimentare del Trentino Alto Adige Trento	€ 15.000,00	Sostegno attività raccolta generi alimentari
Associazione Trentina Nuovi Orizzonti onlus Trento	€ 13.000,00	Sostegno attività di reinserimento socio lavorativo
Associazione Famiglie Tossicodipendenti Centro educativo per le Dipendenze OdV (AFT)	€ 11.500,00	Sostegno attività per donne - Centro vittime di violenza
Forum delle Associazioni Familiari - Trento	€ 10.000,00	Sostegno percorsi di educazione alle relazioni e all'affettività
Casa Accoglienza alla Vita "Padre Angelo"	€ 7.000,00	Riattivazione sportello pedagogico per supporto genitorialità
Associazione Amici Trentini ODV	€ 7.000,00	Assistenza psicologica e terapeutica per minori e adulti
Centro Italiano Femminile	€ 4.000,00	Sostegno attività per donne vittime di tratta
Associazione Parkinson	€ 3.000,00	Realizzazione materiale informativo per sensibilizzazione cittadinanza
Associazione Centro Astalli Trento onlus	€ 3.000,00	Supporto legale ai richiedenti protezione internazionale
SSF - Associazione Sport Senza Frontiere Trentino APS	€ 2.000,00	Laboratori di inclusione per giovani ucraini ospiti in Trentino

## L'ACCOGLIENZA STRAORDINARIA DEI PROFUGHI PROVENIENTI DALL'UCRAINA



L'Arcidiocesi di Trento, attraverso Caritas diocesana e Fondazione Comunità Solidale, ha avviato in collaborazione con il Cinformi (PAT) e il coinvolgimento delle comunità sul territorio un'accoglienza diffusa delle persone in fuga dall'Ucraina.

- 152** Persone complessivamente accolte dall'inizio del progetto
- 112** Persone attualmente presenti in 44 nuclei familiari con 58 minori (40 persone rientrate in Ucraina o trasferitesi in altri Paesi UE)
- 25** Alloggi messi a disposizione dalle parrocchie della Diocesi (in particolare ex-canoniche)



## Accoglienza invernale con 136 posti letto

Nelle **strutture di accoglienza** aperte tutto l'anno sono state **463 le persone accolte** nel 2021 e 78 i posti messi a disposizione. Per l'accoglienza invernale nel 2021 sono state **260 le persone** accolte nelle strutture appositamente allestite.

Per quanto riguarda l'inverno 2022 Fondazione Comunità Solidale ha gestito complessivamente **136 posti letto**, così distribuiti:

- a **Trento**: 50 posti alla **Bonomelli** e nel prefabbricato adiacente, **24 posti** in una nuova struttura in via Lavisotto (messa a disposizione dalla Provincia, nella foto l'inaugurazione il 17 dicembre 2022) e **24 posti** a **Casa Sant'Angela** (di proprietà delle Orsoline) in via Rosmini.
- a **Rovereto** sono saliti a **38** (da 30) i posti letto della casa di accoglienza "**Il Portico**" dove, grazie all'interessamento della Diocesi e al coinvolgimento di nuovi volontari, è stata **estesa di due ore** anche l'**apertura diurna**.



### INAUGURAZIONE

Taglio del nastro nel nuovo centro di accoglienza "Lavisotto" a Trento, gestito da FCS





## Sacramenti, cuore della vita comunitaria

Presente fin dal primo Rapporto di Arcidiocesi relativo all'anno 2017, il prospetto sui sacramenti dell'iniziazione cristiana e dei Matrimoni offre uno spaccato statisticamente significativo sulla vita delle comunità cristiane sul territorio diocesano, suddiviso in otto Zone pastorali. In calce allo schema 2022, il raffronto con i dati degli anni precedenti.

Rispetto al 2021, nell'ultimo anno si rileva una crescita dei Battesimi (+226 nelle tre fasce d'età indicate), una flessione nelle Prime Comunioni (-397) e nelle Cresime (-102) e un incremento dei Matrimoni (+78).



## Raccolta dei dati statistici nell'anno 2022

Ecco i dati complessivi sui sacramenti amministrati sul territorio della Diocesi di Trento nel corso del 2022.

	Battesimi *			Prime Comunioni	Cresime	Matrimoni	Esequie
	fino 1 anno	1-7 anni	oltre 7 anni				
Trento	311	168	19	689	749	85	1.159
Valsugana Primiero	356	139	8	717	975	123	953
Mezzolombardo	189	68	8	449	454	69	507
Fiemme Fassa	132	29	8	238	320	42	254
Giudicarie	317	56	12	339	532	42	353
Alto Garda e Valle dei Laghi	190	94	3	502	444	57	511
Vallagarina	315	104	17	535	589	60	769
Valli del Noce	266	72	10	479	643	53	566
<b>Totale</b>	<b>2.076</b>	<b>730</b>	<b>85</b>	<b>3.948</b>	<b>4.706</b>	<b>531</b>	<b>5.072</b>
<b>Rapporto 2021</b>	<b>1.969</b>	<b>633</b>	<b>63</b>	<b>4.245</b>	<b>4.808</b>	<b>453</b>	<b>4.991</b>
<b>Rapporto 2020</b>	<b>1.442</b>	<b>291</b>	<b>61</b>	<b>1.759</b>	<b>378</b>	<b>201</b>	<b>5.875</b>
<b>Rapporto 2019</b>	<b>2.158</b>	<b>367</b>	<b>65</b>	<b>3.833</b>	<b>3.737</b>	<b>501</b>	<b>4.609</b>
<b>Rapporto 2018</b>	<b>2.329</b>	<b>333</b>	<b>70</b>	<b>3.558</b>	<b>3.976</b>	<b>531</b>	<b>4.246</b>
<b>Rapporto 2017</b>	<b>2.598</b>	<b>235</b>	<b>98</b>	<b>3.950</b>	<b>4.388</b>	<b>690</b>	<b>4.712</b>

I dati 2022 si riferiscono a 443 parrocchie sul totale di 450. Dati aggiornati al 13.06.2023.

\* Nel 2022 i nati in Trentino sono stati 3.848.



# 3. Bilanci 2022 Enti diocesani

# Premessa

Il Rapporto annuale 2022 è corredato da informazioni sulla situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2022 di: Fondazione Comunità Solidale, Seminario Maggiore Arcivescovile, Fondazione Fraternitas Tridentina, Fondazione Casa del Clero, Museo Diocesano Tridentino, Fonda-

zione Causa pia Battisti, Vita Trentina Editrice, Collegio Arcivescovile "Celestino Endrici".

Anche per questi Enti, l'informativa è redatta in applicazione del "Manuale dei principi e delle regole contabili" dell'Arcidiocesi di Trento.



# Fondazione Comunità Solidale

La Fondazione, istituita nel 1958, ha sede a Trento in Piazza di Fiera n. 2. È presieduta da don Cristiano Bettega e si avvale di un organico di 73 risorse, incluso 1 collaboratore, e di circa 600 volontari che prestano gratuitamente la loro opera.

Svolge e promuove attività caritative secondo le indicazioni della Caritas diocesana nelle seguenti aree: "Accoglienza" attraverso progetti e alloggi per persone senza dimora; "Abitare" attraverso iniziative di accoglienza per persone con disagio psichico e/o abitativo; "Promozione",

in cui rientrano i progetti di accoglienza di migranti e persone richiedenti protezione internazionale, svolta, insieme ad altri Enti del territorio, in alloggi messi a disposizione gratuitamente dalla Diocesi e da alcune parrocchie; "Progetti", che si occupa di progettualità specifiche rivolte al disagio lavorativo; "Comunità", in cui rientrano i progetti di promozione e di testimonianza della carità nella comunità ecclesiale, realizzati soprattutto attraverso l'azione dei Centri di Ascolto presenti nell'intero territorio, così come il coordinamento dei fondi di solidarietà e i magazzini per la distribuzione viveri.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2022	31/12/2021	% Var.
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>5.541.892</b>	<b>5.766.087</b>	<b>-4%</b>
<i>di cui, immateriali</i>	66.000	83.802	-21%
<i>di cui, terreni e fabbricati strumentali</i>	3.059.508	3.135.523	-2%
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	2.288.583	2.412.993	-5%
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	95.251	101.220	-6%
<i>di cui, finanziarie</i>	32.550	32.550	0%
<b>Attivo circolante</b>	<b>2.226.394</b>	<b>1.819.086</b>	<b>22%</b>
<i>di cui, crediti</i>	1.511.788	1.101.182	37%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	119.018	69.078	72%
<i>di cui, altro (rimanenze, titoli)</i>	595.589	648.826	-8%
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>4.478</b>	<b>25.274</b>	<b>-82%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>7.772.764</b>	<b>7.610.447</b>	<b>2%</b>

Le immobilizzazioni materiali, pari ad € 5.443.342 (€ 5.649.736 nel 2021) rappresentano il 70% dell'attivo totale.

Tra i Crediti esposti nell'attivo circolante per complessivi € 1.511.788, figurano clienti per € 264.352, Enti pubblici per € 1.170.009 (Provincia Autonoma di Trento e altri).

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	% Var.
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.622.635</b>	<b>5.710.450</b>	<b>-2%</b>
<i>di cui, fondi vincolati</i>	31.905	31.905	0%
<i>di cui, riserve libere</i>	5.678.545	5.846.284	-3%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	-87.815	-167.739	-48%
<b>TFR</b>	<b>604.493</b>	<b>655.095</b>	<b>-8%</b>
<b>Debiti</b>	<b>1.294.218</b>	<b>983.601</b>	<b>32%</b>
<i>di cui, vs banche</i>	57.693	259.564	-
<i>di cui, vs fornitori</i>	493.171	371.114	33%
<i>di cui, tributari</i>	43.039	38.311	12%
<i>di cui, vs Enti Diocesani</i>	445.542	50.000	791%
<i>di cui, vs altri</i>	254.772	264.613	-4%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>251.419</b>	<b>261.301</b>	<b>-4%</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>7.772.764</b>	<b>7.610.447</b>	<b>2%</b>

I debiti, per complessivi € 1.294.218 (€ 983.601 nel 2021), si incrementano soprattutto per la voce relativa agli Enti diocesani (€ +395.542).



Aree di gestione	2022			2021		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	4.292.303	(4.255.197)	37.106	3.615.843	(3.735.194)	(119.351)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	143.870	(144.791)	(921)	108.744	(92.794)	15.950
E) Gestione finanziaria	19.983	(94.336)	(74.353)	12.794	(26.472)	(13.678)
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.456.156</b>	<b>(4.494.324)</b>	<b>(38.168)</b>	<b>3.737.381</b>	<b>(3.854.460)</b>	<b>(117.079)</b>
Imposte dirette		(49.647)	(49.647)		(50.660)	(50.660)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>4.456.156</b>	<b>(4.543.971)</b>	<b>(87.815)</b>	<b>3.737.381</b>	<b>(3.905.120)</b>	<b>(167.739)</b>

Il saldo della Gestione istituzionale ordinaria presenta un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

La Fondazione si è avvalsa, come per il passato, del sostegno finanziario della Provincia Autonoma di Trento, del Comune di Trento e di altri Enti per complessivi € 2.341.852 (€ 1.994.521 nel 2021), di altre elargizioni e contributi per € 1.653.724 (€ 1.352.995), tra cui i Fondi dell'8xmille caritativo per € 850.882 (€ 850.000).

Tra i costi complessivi figurano oneri operativi e di struttura per € 1.521.797 (€ 1.024.769), di personale per € 2.157.168 (€ 2.145.527), contributi a Enti diocesani per € 171.254 (€ 13.284) e imposte sul reddito per € 49.647.



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Seminario Maggiore Arcivescovile

Istituito nel 1593 e con sede in Corso 3 Novembre 1918 n. 46, il Seminario Maggiore Arcivescovile di Trento, è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto in Italia che ha ad oggetto la formazione di candidati al sacerdozio, la promozione e il sostegno della vocazione sacerdotale. Comprende l'Istituto Teologico Affiliato

(ITA) alla Facoltà Teologica triveneta di Padova e, fino all'anno accademico 2019/20, lo Studio Teologico Accademico di Trento (STAT).

Rettore è don Tiziano Telch, Amministratore Franco Debiasi. Dispone di un organico di 10 dipendenti.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2022	31/12/2021	% Var.
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>41.966.684</b>	<b>41.425.413</b>	<b>1,3%</b>
<i>di cui, terreni e fabbricati strumentali</i>	9.685.535	10.092.139	-4%
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	22.006.463	22.604.595	-3%
<i>di cui, impianti, altri beni e immobilizzazioni in corso</i>	6.024.585	4.478.654	34,5%
<i>di cui, finanziarie</i>	4.250.102	4.250.024	0%
<b>Attivo circolante</b>	<b>11.795.158</b>	<b>13.155.800</b>	<b>-10%</b>
<i>di cui, crediti</i>	1.715.977	1.265.371	36%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	95.103	195.950	-51%
<i>di cui, titoli</i>	9.984.077	11.694.479	-15%
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>36.874</b>	<b>37.581</b>	<b>-2%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>53.798.717</b>	<b>54.618.794</b>	<b>-1,5%</b>

Le immobilizzazioni rappresentano il 78% del totale attivo e sono composte prevalentemente da cespiti immobiliari. Quelle finanziarie riguardano la partecipazione al 4,81% del capitale dell'Istituto Atesino di Sviluppo Spa (iscritta in bilancio per € 4.244.192) e all'8% del capitale di Vita Trentina Editrice.

L'attivo circolante subisce un decremento di € 1.360.642, dovuto alle minusvalenze da valutazione sul portafoglio titoli.

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	% Var.
<b>Patrimonio netto</b>	<b>51.247.452</b>	<b>52.585.055</b>	<b>-2,5%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	47.793.742	47.793.742	0,0%
<i>di cui, riserve libere</i>	4.791.313	4.700.884	2%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	-1.337.603	90.429	-1579%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TFR</b>	<b>233.843</b>	<b>252.350</b>	<b>-7%</b>
<b>Debiti</b>	<b>851.674</b>	<b>607.546</b>	<b>40%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	657.376	245.018	168%
<i>di cui, vs altri</i>	194.298	362.528	-46%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>1.465.747</b>	<b>1.173.843</b>	<b>25%</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>53.798.717</b>	<b>54.618.794</b>	<b>-1,5%</b>

I debiti pari a € 851.674 (€ 607.546 nel 2021) sono composti da debiti verso fornitori per € 657.376 e debiti tributari per € 16.604.

Aree di gestione	2022			2021		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	372.664	(1.479.977)	(1.107.312)	97.435	(1.323.322)	(1.225.887)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	3.236.408	(2.025.665)	1.210.743	2.883.600	(1.884.240)	999.361
E) Gestione finanziaria	231.119	(1.350.343)	(1.119.224)	694.190	(66.111)	628.080
F) Gestione straordinaria	8.889	(3.015)	5.874	4.195	(321)	3.873
<b>Totale</b>	<b>3.849.080</b>	<b>(4.859.000)</b>	<b>(1.009.919)</b>	<b>3.679.420</b>	<b>(3.273.994)</b>	<b>405.426</b>
Imposte dirette		(327.684)	(327.684)		(314.997)	(314.997)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>3.849.080</b>	<b>(5.186.684)</b>	<b>(1.337.603)</b>	<b>3.679.420</b>	<b>(3.588.991)</b>	<b>90.429</b>

La perdita del 2022 di € 1.337.603 è riconducibile soprattutto al negativo risultato della Gestione finanziaria per € 1.119.224 (positivo di € 628.080 nel 2021) che ha risentito del generale contesto di incertezza e del brusco aumento dei tassi di interesse di mercato.

La Gestione istituzionale evidenzia, al pari degli esercizi precedenti, un risultato negativo di € 1.107.312 (pari a € -1.225.887 nel 2021). L'andamento è bilanciato dal risultato positivo

della Gestione del patrimonio che beneficia dell'aumento dei proventi per canoni di locazione (da € 2.390.465 a € 2.530.445) e dell'aumento dei recuperi delle spese condominiali principalmente dei costi energetici (€ 563.822 rispetto a € 496.482 dell'anno precedente).

Tra i costi complessivi figurano spese di struttura per € 424.050 (€ 272.355 nel 2021), personale per € 433.184 (€ 442.384), imposte sul reddito di € 327.684 (€ 314.997).



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Fondazione Fraternitas Tridentina

Fraternitas Tridentina è una Fondazione di Religione costituita nel 1969.

La sua sede è presso la Curia Arcivescovile di Trento. Ha lo scopo di sostenere finanziariamente l'attività di Arcidiocesi nelle sue varie ar-

ticolazioni, al fine di garantire un adeguato supporto all'attività pastorale.

Ad oggi ha mantenuto un importante ruolo in quanto detiene una significativa partecipazione in ISA.

Importi in Euro

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Var. %</b>
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>18.752.864</b>	<b>18.768.806</b>	<b>-0,1%</b>
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	711.633	757.875	-6%
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	0	0	-
<i>di cui, finanziarie</i>	18.041.231	18.010.931	0,2%
<b>Attivo circolante</b>	<b>5.195.271</b>	<b>4.845.677</b>	<b>7%</b>
<i>di cui, crediti</i>	140.812	223.813	-37%
<i>di cui, disponibilità liq. e altri titoli</i>	5.054.459	4.621.864	9%
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>23.948.135</b>	<b>23.614.484</b>	<b>1,4%</b>

Le immobilizzazioni finanziarie, di € 18.041.231 (€ 18.010.931 nel 2021), rappresentano il 75% dell'attivo totale. Includono la partecipazione al 21,73% del capitale dell'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A. (ISA) per € 17.827.890 e interessenze in Vita Trentina Editrice Soc. Coop., Unitelm Padova e Banca Etica.

L'attivo circolante è prevalentemente costituito da valori mobiliari e depositi bancari.

Importi in Euro

<b>Passivo e patrimonio netto</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Var. %</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>23.288.711</b>	<b>23.337.260</b>	<b>-0,2%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	10.636.322	10.636.322	-
<i>di cui, riserve libere</i>	12.700.939	12.696.268	0,0%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	-48.549	4.670	-1139%
<b>Debiti</b>	<b>589.866</b>	<b>196.287</b>	<b>201%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	964	802	20%
<i>di cui, vs Enti Diocesani</i>	400.000	5.531	7132%
<i>di cui, tributari</i>	5.266	0	0%
<i>di cui, vs altri</i>	183.636	189.954	-3,3%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>69.557</b>	<b>80.936</b>	<b>0,0%</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>23.948.135</b>	<b>23.614.484</b>	<b>1,4%</b>

L'aumento del passivo è riconducibile ai debiti verso Enti diocesani.

Aree di gestione	2022			2021		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	6.200	(7.299)	(1.099)	6.515	(5.651)	864
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	(400.000)	(400.000)	-	(600.000)	(600.000)
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	104.310	(84.344)	19.967	103.844	(81.206)	22.638
E) Gestione finanziaria	712.706	(283.418)	429.288	676.420	(3.713)	672.707
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>823.217</b>	<b>(775.061)</b>	<b>48.156</b>	<b>786.779</b>	<b>(690.570)</b>	<b>96.209</b>
Imposte dirette		(96.705)	(96.705)		(91.539)	(91.539)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>823.217</b>	<b>(871.766)</b>	<b>(48.549)</b>	<b>786.779</b>	<b>(782.109)</b>	<b>4.670</b>

La Fondazione chiude l'esercizio 2022 con una perdita di € 48.549 (€ 4.670 nell'esercizio precedente).

Il risultato è influenzato da svalutazioni del portafoglio titoli per € 280.520.



**QUI LE NOTE INTEGRATIVE**

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Fondazione Casa del Clero

La Casa del Clero, con sede in Corso 3 Novembre a Trento, ospita l'iniziativa diocesana volta a riservare un luogo dove accudire sacerdoti anziani e malati bisognosi di ospitalità e cure. L'iniziativa risale al 1974, anno di fondazione dell'allora denominata "Infermeria del Clero", che nel corso degli anni ha ospitato in media tra i venti e i trenta sacerdoti.

L'attività principale è costituita dalla gestione del Soggiorno dei sacerdoti anziani che si configura come una 'residenza sanitaria assistita', all'interno della quale prestano servizio 12 unità di personale dipendente e 25 unità di personale in convenzione (Infermieri, Oss e personale di

pulizia). La struttura ha ottenuto l'accreditamento da parte della Provincia per n. 30 posti letto ed è convenzionata con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) per n. 20 posti letto a partire dal mese di febbraio 2019.

Le risorse economiche di cui dispone la Casa del Clero sono costituite dalle rette corrisposte dagli ospiti, dal contributo riconosciuto dalla APSS (€ 35 giornalieri per ciascun ospite non autosufficiente valutato dall'Unità Valutativa Multidimensionale), dagli eventuali assegni di accompagnamento provinciali o erogati da Cattolica Assicurazioni, dalle offerte e dai lasciti testamentari.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2022	31/12/2021	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>1.129.719</b>	<b>1.130.226</b>	<b>0%</b>
<i>di cui, immateriali</i>	<i>128.258</i>	<i>70.209</i>	<i>83%</i>
<i>di cui, terreni e fabbricati non strumentali</i>	<i>935.617</i>	<i>985.630</i>	<i>-5%</i>
<i>di cui, impianti e altri beni</i>	<i>65.844</i>	<i>74.386</i>	<i>-11%</i>
<b>Attivo circolante</b>	<b>467.385</b>	<b>648.156</b>	<b>-28%</b>
<i>di cui, crediti</i>	<i>187.474</i>	<i>125.509</i>	<i>49%</i>
<i>di cui, titoli</i>	<i>179.350</i>	<i>183.427</i>	<i>-2%</i>
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	<i>100.560</i>	<i>339.220</i>	<i>-70%</i>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>8.435</b>	<b>5.228</b>	<b>61%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.605.538</b>	<b>1.783.610</b>	<b>-10%</b>

Le immobilizzazioni materiali, pari ad € 1.001.461 (€ 1.060.017 nel 2021), rappresentano il 62% dell'attivo totale. L'attivo circolante include crediti tributari, verso clienti e altri soggetti per complessivi € 187.474 (€ 125.509 nel 2021); titoli per € 179.350 (€ 183.427 nel 2021); disponibilità liquide per € 100.560 (€ 339.220 nel 2021).

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.110.060</b>	<b>1.252.491</b>	<b>-11%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	<i>1.252.491</i>	<i>1.501.980</i>	<i>-17%</i>
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	<i>-142.432</i>	<i>-249.488</i>	<i>-43%</i>
<b>TFR</b>	<b>128.566</b>	<b>112.082</b>	<b>15%</b>
<b>Debiti</b>	<b>360.912</b>	<b>410.036</b>	<b>-12%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	<i>247.528</i>	<i>259.079</i>	<i>-4%</i>
<i>di cui, vs Enti Diocesani</i>	<i>5.250</i>	<i>36.000</i>	<i>-85%</i>
<i>di cui, vs altri</i>	<i>108.134</i>	<i>114.958</i>	<i>-6%</i>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>6.000</b>	<b>9.000</b>	<b>-</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>1.605.538</b>	<b>1.783.610</b>	<b>-10%</b>

I debiti verso fornitori, Enti diocesani e altre controparti sono pari a complessivi € 360.912 (-12% rispetto agli € 410.036 dell'esercizio precedente) e rappresentano il 22% del passivo totale.

Aree di gestione	2022			2021		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	1.604.341	(1.749.240)	(144.900)	1.360.654	(1.599.039)	(238.386)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	90.400	(80.301)	10.099	87.897	(85.060)	2.838
E) Gestione finanziaria	8.693	(5.836)	2.857	19.095	(22.847)	(3.752)
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.703.434</b>	<b>(1.835.377)</b>	<b>(131.944)</b>	<b>1.467.646</b>	<b>(1.706.946)</b>	<b>(239.300)</b>
Imposte dirette		(10.488)	(10.488)		(10.188)	(10.188)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.703.434</b>	<b>(1.845.865)</b>	<b>(142.432)</b>	<b>1.467.646</b>	<b>(1.717.134)</b>	<b>(249.488)</b>

L'esercizio chiude con una perdita di € 142.432, in sensibile riduzione rispetto al 2021 per il miglioramento del risultato della Gestione istituzionale ordinaria. I costi di struttura e operativi sono pari a € 1.308.830 (€ 1.134.821 nel 2021), il costo del personale è pari a € 330.332 (€ 328.707) e gli altri costi, per complessivi € 1.749.240 (€ 1.599.039 nel 2021).



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Museo Diocesano Tridentino

Il Museo Diocesano Tridentino venne fondato nel 1903 allo scopo di salvaguardare il patrimonio artistico della Diocesi e di farne strumento didattico per la scuola d'arte e di archeologia cristiana del Seminario Teologico.

Dal 1963 (IV centenario del Concilio di Trento) il Museo ha sede in Palazzo Pretorio, antica residenza dei principi vescovi e dal 2000 può disporre di una sede succursale a Villa Lagarina, negli ambienti del settecentesco Palazzo Libera, messi a disposizione dall'amministrazione comunale.

La *mission* del Museo Diocesano Tridentino è quella di documentare l'evolversi della vita

culturale e religiosa della locale comunità ecclesiale attraverso la conservazione, lo studio e la valorizzazione, anche in chiave pastorale, del patrimonio di arte sacra dell'Arcidiocesi di Trento e dei beni culturali di cui il museo è responsabile; promuovere una conoscenza attiva e partecipata dei beni culturali ecclesiastici; proporsi come luogo di socializzazione, di esperienze condivise e partecipate, al fine di favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo della comunità; diffondere la cultura cristiana attraverso la gestione dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e l'attivazione di iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio museale.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2022	31/12/2021	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>127.280</b>	<b>100.024</b>	<b>27%</b>
<i>di cui, immateriali</i>	35.809	30.469	-
<i>di cui, impianti, attrezzat. e altri beni</i>	91.471	56.631	32%
<i>di cui, immob.ni in corso e acconti</i>	0	12.923	-100%
<b>Attivo circolante</b>	<b>327.482</b>	<b>265.701</b>	<b>23%</b>
<i>di cui, crediti vs Enti pubblici</i>	130.040	153.573	-15%
<i>di cui, tributari</i>	100.278	86.335	16%
<i>di cui, crediti vs altri</i>	27.200	7.370	269%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	69.964	18.424	280%
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>279</b>	<b>491</b>	-
<b>Totale attivo</b>	<b>455.041</b>	<b>366.217</b>	<b>24%</b>

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante figurano crediti verso Enti pubblici per € 130.040 (€ 153.573 nel 2021) e crediti tributari per € 100.278 (€ 86.335). Le disponibilità liquide sono pari ad € 69.964 (€ 18.424).

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>86.803</b>	<b>145.454</b>	<b>-40%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	313.245	313.245	0%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	-226.442	-167.791	35%
<b>TFR</b>	<b>53.102</b>	<b>79.654</b>	<b>-33%</b>
<b>Debiti</b>	<b>315.136</b>	<b>141.110</b>	<b>123%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	83.967	39.595	112%
<i>di cui, tributari</i>	4.322	3.842	12%
<i>di cui, vs Enti Diocesani</i>	182.209	50.000	264%
<i>di cui, vs altri</i>	44.638	47.672	-6%
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>455.041</b>	<b>366.217</b>	<b>24%</b>

I debiti, pari a complessivi € 315.136 (+123% rispetto al 2021), sono composti da debiti verso fornitori per € 83.967 (€ 39.595), debiti verso Enti diocesani per € 182.209 (€ 50.000), e da debiti verso altri soggetti per € 44.638 (€ 47.672).



Aree di gestione	2022			2021		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	435.656	(661.099)	(225.443)	470.509	(637.608)	(167.100)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	-	-	-	-	-	-
E) Gestione finanziaria	-	(999)	(999)	-	(691)	(691)
F) Gestione straordinaria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>435.656</b>	<b>(662.097)</b>	<b>(226.442)</b>	<b>470.509</b>	<b>(638.300)</b>	<b>(167.791)</b>
Imposte dirette			-			-
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>435.656</b>	<b>(662.097)</b>	<b>(226.442)</b>	<b>470.509</b>	<b>(638.300)</b>	<b>(167.791)</b>

La perdita dell'esercizio 2022 di € 226.442 (€ 167.791 nel 2021) permane influenzata dal risultato negativo della Gestione istituzionale ordinaria che rileva € 301.045 di oneri per il personale (€ 376.910), € 281.890 di costi di struttura (€ 185.253), € 25.486 di manutenzioni (€ 23.263), € 20.633 di costi operativi (€ 22.525) e € 32.044 di ammortamenti di beni strumentali (€ 25.656).

I ricavi della gestione derivanti dall'attività tipica del Museo - corrispettivi per ingressi, didattica e vendite di materiale editoriale e gadget – passano dagli € 38.281 del 2021 agli € 75.171 del 2022 (+96%).

I contributi in conto esercizio del Servizio Cultura della Provincia Autonoma di Trento sono pari a € 299.883 (€ 358.649).



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Fondazione Causa pia Battisti

La Fondazione Causa pia Battisti, Ente religioso con personalità giuridica civilmente riconosciuta in Italia, svolge la propria missione nell'ambito della complessa organizzazione operativa dell'Arcidiocesi di Trento, di cui la Fondazione è parte integrante.

La Fondazione, come previsto all'art. 3 del suo Statuto, ha lo scopo di destinare i proventi derivanti da investimenti finanziari e immobiliari a favore di ammalati poveri della Diocesi di Trento e di Enti ecclesiastici ad essa afferenti privi dei mezzi sufficienti per sostenere le spese di straordinaria amministrazione.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2022	31/12/2021	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>4.823.809</b>	<b>4.822.609</b>	<b>0%</b>
<i>di cui, terreni e fabbr.ti non strumentali</i>	<i>4.823.706</i>	<i>4.822.506</i>	<i>0%</i>
<i>di cui, finanziarie</i>	<i>103</i>	<i>103</i>	<i>0%</i>
<b>Attivo circolante</b>	<b>1.082.427</b>	<b>1.142.919</b>	<b>-5%</b>
<i>di cui, crediti</i>	<i>105.895</i>	<i>91.093</i>	<i>16%</i>
<i>di cui, titoli</i>	<i>454.504</i>	<i>496.381</i>	<i>-8%</i>
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	<i>522.028</i>	<i>555.445</i>	<i>-6%</i>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>1.991</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>5.908.226</b>	<b>5.965.529</b>	<b>-1%</b>

Le immobilizzazioni materiali, pari ad € 4.823.706 (€ 4.822.506 nel 2021), rappresentano l'82% dell'attivo totale.

L'attivo circolante include crediti tributari e verso clienti per complessivi € 105.895 (€ 91.093); titoli per € 454.504 (€ 496.381); disponibilità liquide per € 522.028 (€ 555.445).

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.866.057</b>	<b>5.905.820</b>	<b>-1%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	<i>4.638.653</i>	<i>4.638.653</i>	<i>0%</i>
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	<i>-39.763</i>	<i>-22.072</i>	<i>80%</i>
<i>di cui, riserve libere</i>	<i>1.267.168</i>	<i>1.289.240</i>	<i>-2%</i>
<b>Debiti</b>	<b>8.349</b>	<b>12.646</b>	<b>-34%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	<i>1.232</i>	<i>2.226</i>	<i>-76%</i>
<i>di cui, tributari e vs altri</i>	<i>7.118</i>	<i>10.420</i>	<i>-4%</i>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>33.820</b>	<b>47.062</b>	<b>-28%</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>5.908.226</b>	<b>5.965.529</b>	<b>-1%</b>

I debiti accolgono partite correnti di modesta entità.

Aree di gestione	2022			2021		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	-	-	-	-	-	-
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	252.361	(227.454)	24.907	246.054	(249.410)	(3.356)
E) Gestione finanziaria	2.181	(42.746)	(40.565)	4.757	(313)	4.444
F) Gestione straordinaria	73	(20)	53	755	-	755
<b>Totale</b>	<b>254.615</b>	<b>(270.220)</b>	<b>(15.605)</b>	<b>251.565</b>	<b>(249.723)</b>	<b>1.843</b>
Imposte dirette		(24.158)	(24.158)		(23.915)	(23.915)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>254.615</b>	<b>(294.378)</b>	<b>(39.763)</b>	<b>251.565</b>	<b>(273.638)</b>	<b>(22.072)</b>

L'esercizio 2022 chiude con una perdita di € 39.763, fortemente influenzato da svalutazioni del portafoglio titoli per € 41.877.



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Vita Trentina Editrice

Vita Trentina Editrice è una società cooperativa che si propone, senza finalità di lucro, di contribuire all'attività e al perseguimento degli scopi degli Enti soci nonché delle comunità di loro riferimento, secondo i principi della mutualità, mediante l'esercizio di attività volte all'approfondimento e alla diffusione della cultura e dell'informazione, con speciale riferimento alla vita della comunità cristiana.

La testata, nata nel 1926, si definisce "settimanale diocesano d'informazione" ed assume il compito, ispirato ai valori evangelici, di raccontare ai propri lettori la "vita trentina", portando in primo piano il ritratto di una comunità locale e cercando di raccontarne la sua anima più vera e profonda, offrendole strumenti per trasformarsi e svilupparsi all'insegna di un progetto di convivenza fraterna e solidale.

Importi in Euro

Attivo	31/12/2022	31/12/2021	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>22.104</b>	<b>21.925</b>	<b>1%</b>
<i>di cui, immateriali</i>	7.486	11.623	-36%
<i>di cui, altri beni</i>	11.294	6.977	62%
<i>di cui, finanziarie</i>	3.324	3.324	0%
<b>Attivo circolante</b>	<b>1.215.790</b>	<b>1.304.285</b>	<b>-7%</b>
<i>di cui, rimanenze</i>	12.588	20.551	-39%
<i>di cui, crediti</i>	465.202	371.314	25%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	738.000	912.420	-19%
<b>Ratei e risconti</b>	<b>1.203</b>	<b>42</b>	<b>2788%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.239.097</b>	<b>1.326.251</b>	<b>-7%</b>

L'attivo circolante rappresenta il 98% dell'attivo totale ed è costituito da crediti verso clienti, tributari e verso altri soggetti per complessivi € 465.202, da disponibilità liquide per € 738.000 e rimanenze per € 12.588.

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>406.907</b>	<b>485.617</b>	<b>-16%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	70.800	70.800	0%
<i>di cui, risultato d'esercizio</i>	-76.329	79.365	-196%
<i>di cui, riserve libere</i>	412.436	335.451	23%
<b>TFR</b>	<b>385.699</b>	<b>343.924</b>	<b>12%</b>
<b>Debiti</b>	<b>445.992</b>	<b>496.710</b>	<b>-10%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	167.799	245.046	-32%
<i>di cui, tributari e vs altri</i>	278.193	251.664	11%
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>1.238.597</b>	<b>1.326.251</b>	<b>-7%</b>

I debiti, pari a complessivi € 445.992, sono riferibili a partite ordinarie verso fornitori per € 167.799, debiti tributari e verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale per € 76.658, dipendenti per retribuzioni per € 59.394 e altre partite per € 135.941.

Aree di gestione	2022			2021		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	1.444.991	(1.513.790)	(68.799)	1.431.997	(1.335.951)	96.046
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	-	-	-	-	-	-
E) Gestione finanziaria	1.002	(7.562)	(6.560)	5	(8.189)	(8.184)
F) Gestione straordinaria	-	0	0	-	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.445.992</b>	<b>(1.521.352)</b>	<b>(75.359)</b>	<b>1.432.002</b>	<b>(1.344.140)</b>	<b>87.862</b>
Imposte dirette		(970)	(970)		(8.497)	(8.497)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.445.992</b>	<b>(1.522.322)</b>	<b>(76.329)</b>	<b>1.432.002</b>	<b>(1.352.637)</b>	<b>79.365</b>

La perdita del 2022 di € 76.329 risente di un incremento dei costi (+ 13%) a fronte di una sostanziale stabilità dei ricavi.



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative

# Collegio Arcivescovile “Celestino Endrici”

La Fondazione ‘Collegio Arcivescovile Celestino Endrici’ gestisce l’omonima Istituzione scolastica e offre ospitalità a studenti delle proprie e di altre scuole superiori e agli studenti universitari. Opera attraverso le sedi scolastiche, i convitti e le residenze universitarie di Trento e di Rovereto.

L’Istituzione scolastica nasce dall’impegno pastorale dell’Arcidiocesi di Trento nel campo dell’istruzione e della cultura. È stata costituita ai sensi dell’articolo 30 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino) ed è parte in-

tegrante del sistema educativo provinciale. La Legge provinciale n. 5/2006 ne declina l’autonomia in chiave didattica, organizzativa e amministrativa, sancendone i principi fondanti.

L’organico del Collegio è composto a fine 2022 da 217 dipendenti, inclusi 3 collaboratori. Il corpo docente è composto da quasi 140 persone. L’anno scolastico 2022-2023 presenta un incremento del numero degli studenti, tra la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado (+58 unità) e dei fruitori del convitto e delle residenze universitarie (+36 unità).

Importi in Euro

Attivo	31/12/2022	31/12/2021	Var. %
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>9.323.735</b>	<b>9.487.509</b>	<b>-2%</b>
<i>di cui, immateriali</i>	673.012	707.609	-5%
<i>di cui, materiali</i>	8.647.968	8.777.067	-1%
<i>di cui, partecipazioni e altri titoli</i>	2.755	2.833	-3%
<b>Attivo circolante</b>	<b>3.516.835</b>	<b>3.358.109</b>	<b>5%</b>
<i>di cui, crediti vs clienti</i>	333.090	228.281	46%
<i>di cui, tributari</i>	194.636	125.778	55%
<i>di cui, crediti vs altri</i>	513.650	563.776	-9%
<i>di cui, disponibilità liquide</i>	2.475.459	2.440.274	1%
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>169.416</b>	<b>80.960</b>	<b>109%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>13.009.986</b>	<b>12.926.577</b>	<b>1%</b>

Le immobilizzazioni rappresentano il 72% dell’attivo totale. Includono immobilizzazioni immateriali relative a licenze software e spese pluriennali su beni di terzi e materiali relative in massima parte a immobili strumentali. L’attivo circolante è costituito da crediti verso clienti, tributari e verso altri soggetti per complessivi € 1.041.376 e da disponibilità liquide per € 2.475.459.

Importi in Euro

Passivo e patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Var. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.829.878</b>	<b>3.942.159</b>	<b>-3%</b>
<i>di cui, fondo di dotazione</i>	1.732.481	1.732.481	0%
<i>di cui, fondi vincolati destinati da terzi</i>	1.264.738	1.255.985	1%
<i>di cui, risultato gestionale</i>	<b>-112.281</b>	8.753	-1383%
<i>di cui, riserve libere</i>	944.940	944.940	0%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>702.705</b>	<b>642.935</b>	<b>9%</b>
<b>TFR</b>	<b>518.632</b>	<b>572.651</b>	<b>-9%</b>
<b>Debiti</b>	<b>2.195.563</b>	<b>1.824.051</b>	<b>20%</b>
<i>di cui, vs fornitori</i>	680.136	571.031	19%
<i>di cui, tributari</i>	177.580	155.312	14%
<i>di cui, previdenziali</i>	244.352	244.426	0%
<i>di cui, vs altri</i>	1.093.494	853.282	28%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>5.763.207</b>	<b>5.944.781</b>	<b>-3%</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>13.009.986</b>	<b>12.926.577</b>	<b>1%</b>

I fondi rischi e oneri sono relativi prevalentemente a un contenzioso fiscale e in misura minore a stanziamenti per borse di studio.

I debiti verso altri includono dipendenti per € 546.167 per retribuzioni da pagare, ferie e permessi maturati e non goduti e un debito verso Arcidiocesi per € 471.254 relativo all’imposta immobiliare anticipata per conto del Collegio.

Ratei e risconti passivi riguardano le rette incassate nel corso del 2022 per € 1.394.631, ma relative all'anno scolastico successivo, e per € 4.368.576 a contributi provinciali in conto impianti di competenza futura.

Importi in Euro

Aree di gestione	2022			2021		
	Ricavi	Costi	Risultato netto	Ricavi	Costi	Risultato netto
A) Gestione istituzionale ordinaria	9.618.967	(9.631.595)	(12.628)	8.590.860	(8.631.006)	(40.146)
A1) Gestione ordinaria attività caritative	-	-	-	-	-	-
B) Gestione Enti ecclesiastici/Parrocchie	-	-	-	-	-	-
C) Gestione commerciale	-	-	-	-	-	-
D) Gestione patrimonio	222.301	(13.000)	209.301	162.313	(13.000)	149.313
E) Gestione finanziaria	3.208	(10.241)	(7.033)	31	(12.765)	(12.733)
F) Gestione straordinaria	-	(239.820)	(239.820)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.844.477</b>	<b>(9.894.655)</b>	<b>(50.179)</b>	<b>8.753.205</b>	<b>(8.656.771)</b>	<b>96.434</b>
Imposte dirette		(62.102)	(62.102)		(87.680)	(87.680)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>9.844.477</b>	<b>(9.956.757)</b>	<b>(112.281)</b>	<b>8.753.205</b>	<b>(8.744.451)</b>	<b>8.754</b>

Il risultato è tipicamente influenzato dal risultato della Gestione istituzionale ordinaria. I ricavi 2022, costituiti da iscrizioni e rette scolastiche e di convitto, locazioni e contributi pubblici, sono pari ad € 9.618.967 (€ +1.028.107 rispetto al 2021).

I costi di complessivi € 9.631.595 (€ +1.000.589) includono spese operative, di produzione e di struttura per € 2.656.884 (€ +717.868) e spese per il personale per € 6.189.595 (€ +286.177). L'esercizio chiude con una perdita di € 112.281.



#### QUI LE NOTE INTEGRATIVE

Inquadra il QR CODE per versione del bilancio comprensiva di note integrative









## **Arcidiocesi di Trento**

Piazza Fiera, 2  
38122 Trento

Tel. 0461 891 111  
Fax 0461 891 201

[www.diocesitn.it](http://www.diocesitn.it)  
[curia@diocesitn.it](mailto:curia@diocesitn.it)

## **in collaborazione con**

MACFIN Management Consultants srl

Roma - Milano  
[www.macfin-group.net](http://www.macfin-group.net)

edizione giugno 2023

### **Grafica e impaginazione**

Vita Trentina Editrice sc - Trento  
[www.vitatrentina.it](http://www.vitatrentina.it)

### **Immagini**

Per gentile concessione del fotografo Gianni Zotta  
e Servizio Comunicazione diocesano

© Ogni forma di riproduzione, anche parziale, è vietata

**In copertina** Dettaglio de "La leggenda di S. Giuliano"  
(affresco del 1400) nel duomo di Trento

### **Stampa**

Litotipografia Alcione - Lavis (Trento)



ARCIDIOCESI DI TRENTO

1984